

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché non arrechi un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e le società che beneficiano degli investimenti da parte del prodotto finanziario seguano pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco delle attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo d'investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Sì	<input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : ___% <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> Promuoveva caratteristiche ambientali e/o sociali (E/S) e, benché non avesse come obiettivo l'investimento sostenibile, conteneva una percentuale del <u>17,4%</u> di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> aventi un obiettivo ambientale ed effettuati in attività considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> aventi un obiettivo ambientale ed effettuati in attività che non sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> aventi un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : ___%	<input type="checkbox"/> Promuoveva caratteristiche E/S, ma non ha effettuato investimenti sostenibili

Si noti che poiché il portafoglio è investito unicamente in fondi, il Mandatario si basa sulla dichiarazione contenuta negli EET - European ESG Template - degli asset manager in cui investe. Non essendo ad oggi un obbligo normativo, nel periodo non erano disponibili informazioni dettagliate sugli investimenti del Mandato "aventi un obiettivo ambientale ed effettuati in attività che sono o non sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE".



In che misura le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario sono state conseguite?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali ("E/S") promosse dal Mandato consistono nell'investire principalmente in una selezione di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) (in particolare, ma non esclusivamente, del Gruppo Crédit Agricole) compresi fondi indicizzati quotati (*Exchange Traded Funds* o ETF), classificati ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), con un impegno minimo di investimenti sostenibili, ai sensi dell'SFDR, del 10% e/o dell'Articolo 9 SFDR.

1. Caratteristiche E/S promosse per gli investimenti in OICVM Interni

Gli OICVM Interni (ossia, gli OICVM gestiti da un'entità del Gruppo Indosuez Wealth Management) investiti nel Mandato sono oggetto di un'analisi dettagliata in modo trasparente del profilo ESG dei relativi emittenti, applicando la metodologia di rating ESG del Gruppo Indosuez Wealth Management, descritta di seguito.

Valutazione Rating ESG in modo trasparente degli OICVM Interni al Gruppo Indosuez Wealth Management

Il Gruppo Indosuez Wealth Management si basa sull'analisi di un fornitore esterno di dati che beneficia di risorse e team dedicati ed esperti in materia ESG. Il fornitore di dati assegna mensilmente dei rating ESG agli investimenti target, basati sull'analisi di 37 criteri ambientali, sociali e di governance, che comprendono 16 criteri generici e 21 criteri specifici per i diversi settori e di molteplici fornitori di dati. I rating ESG ricevuti sono trasformati applicando una griglia di rating specifica del Gruppo Indosuez Wealth Management su una scala da 0 (rating più basso) a 100 (rating più alto).

2. Caratteristiche E/S promosse per gli investimenti in OICVM Esterni e gli ETF

La selezione degli OICVM Esterni e degli ETF idonei si è basata, in particolare, sui seguenti criteri:

1. Classificazione ai sensi dell'Articolo 8 SFDR, con un impegno minimo di investimenti sostenibili del 10%, in conformità all'SFDR, e/o Articolo 9 SFDR.
2. Qualità dell'analisi ESG degli emittenti detenuti, realizzata dalle società di gestione degli OICVM Esterni e degli ETF attraverso l'arricchimento della IDD ("Investment Due Diligence").
3. Qualità degli allegati precontrattuali SFDR e delle relazioni extra-finanziarie (informazioni periodiche o altre relazioni extra-finanziarie).
4. Inclusione degli effetti negativi in materia di sostenibilità.

Al 31/12/2024, l'89,78% degli attivi del Mandato è stato allocato a investimenti allineati alle caratteristiche E/S promosse, corrispondenti alle politiche sopra descritte.

● **Qual è stata la performance degli indicatori di sostenibilità?**

Percentuale di OICVM classificati ai sensi dell'Articolo 8 SFDR con una percentuale minima del 10% di investimenti sostenibili in conformità al Regolamento SFDR e/o all'Articolo 9 SFDR: 89,78%

Percentuale di investimenti sostenibili: 17,35%

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Queste percentuali non sono state calcolate per il periodo precedente.

Gli indicatori di sostenibilità permettono di valutare in che modo sono conseguite le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intendeva in particolare realizzare e in che modo gli investimenti sostenibili effettuati hanno contribuito a tali obiettivi?***

Per gli OICVM Interni oggetto di analisi dal punto di vista della trasparenza:

L'obiettivo degli investimenti sostenibili degli OICVM Interni era di investire in emittenti che si prefiggevano due scopi:

- 1) seguire pratiche ambientali e sociali esemplari e
- 2) non generare alcun prodotto o servizio che arrecasse danno all'ambiente o alla società

Si è stabilito che "contribuire a criteri di sostenibilità a lungo termine" significa, a livello degli emittenti, che questi devono essere esemplari, nel loro settore, per almeno un fattore ambientale o sociale. La definizione di un emittente esemplare nel suo settore si basa sulla metodologia di rating ESG utilizzata per misurare la performance ESG di un emittente. Per essere qualificato come "esemplare", un emittente deve far parte del primo terzo delle imprese del suo settore di attività per almeno un fattore ambientale o sociale.

Un emittente soddisfa tali criteri di sostenibilità a lungo termine se non è esposto in modo significativo ad operazioni incompatibili con tali criteri (ad es. tabacco, armamenti, scommesse, carbone, aviazione, produzione di carne, fertilizzanti e fabbricazione di pesticidi, produzione di plastica monouso).

Per gli OICVM Esterni e gli ETFS:

Poiché gli OICVM Esterni e gli ETF non sono oggetto di un'analisi dal punto di vista della trasparenza, gli obiettivi degli investimenti sostenibili del Mandato per la quota investita in tali OICVM Esterni potranno essere perseguiti solo applicando il "best effort", ossia dimostrando un miglioramento o buone prospettive di miglioramento delle relative pratiche e performance ESG nel tempo, tenendo ovviamente conto del limite dell'approccio adottato, che dipenderà dalle metodologie sviluppate dalle società di gestione di tali strumenti affinché un investimento possa essere qualificato come sostenibile.

Nell'ambito del processo di selezione degli OICVM Esterni e degli ETF, il Mandatario (ossia, il gestore degli attivi del Mandato) si accerta, tuttavia, che gli obiettivi degli investimenti sostenibili di tali strumenti non si discostino, in modo significativo, da quelli applicabili agli OICVM Interni, analizzati in modo trasparente.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi a connessi alle problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che misura gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in particolare realizzare non arrecano un danno significativo a un obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Per gli OICVM Interni:

Il principio di non arrecare un danno significativo, chiamato anche valutazione DNSH (Do Not Significantly Harm), si basa sugli indicatori dei Principali Effetti Negativi (come l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente) attraverso una combinazione di indicatori (ad esempio, l'impronta di carbonio) e soglie o regole specifiche (ad esempio, l'impronta di carbonio dell'emittente non può essere nel peggiore decile del settore). Oltre a questi criteri stabiliti specificamente per tale valutazione, il Mandatario ha tenuto conto di alcuni indicatori dei Principali Effetti Negativi nell'ambito della sua politica di esclusione.

Oltre ai fattori di sostenibilità coperti dalla prima valutazione, è stata definita una seconda valutazione per controllare che l'emittente non abbia un impatto ambientale o sociale tra i peggiori del suo settore.

Per gli OICVM Esterni e gli ETFs:

Nell'ambito del suo processo di selezione e monitoraggio degli OICVM Esterni, il Mandatario si è accertato, applicando il "best effort", che i gestori degli OICVM Esterni abbiano effettuato una valutazione DNSH sugli investimenti considerati sostenibili e sulla loro attuazione, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche degli OICVM e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi?

Gli OICVM Interni hanno tenuto conto di questi indicatori effettuandone il monitoraggio (ad esempio l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente). Tale monitoraggio si è articolato intorno alla combinazione di indicatori (ad es. impronta di carbonio) e soglie o regole specifiche (ad es. l'impronta di carbonio del target non può essere nel peggiore decile del settore). Oltre a questi criteri stabiliti specificamente per tale valutazione, il Mandatario ha tenuto conto di alcuni indicatori dei Principali Effetti Negativi nell'ambito della sua politica di esclusione.

Il modo in cui gli OICVM Esterni e gli ETF hanno tenuto conto di questi indicatori è dipeso dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. Tuttavia, il Mandatario si è informato, applicando il "best effort", in merito alle politiche attuate per tener conto di tali indicatori, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche di tali OICVM e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

- ***Gli investimenti sostenibili erano conformi alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

Descrizione dettagliata:

Per gli OICVM Interni, per i quali viene effettuata un'analisi della sostenibilità degli investimenti per trasparenza, l'allineamento alle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai principi guida delle Nazioni Unite relativi a imprese e diritti umani è stato valutato e assicurato nell'ambito del processo di identificazione degli investimenti sostenibili. In conformità alla sua politica ESG e alla sua politica di esclusione, il Mandatario analizza le imprese prima di includerle nel suo universo d'investimento.

Il modo in cui gli OICVM Esterni e gli ETF si conformano alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani dipende dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. Nell'ambito della selezione e del monitoraggio degli OICVM Esterni e degli EFT, il Mandatario si informa, applicando il "best effort", in merito alle politiche attuate per tener conto di tali principi nella definizione degli investimenti sostenibili idonei a questi strumenti, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio del "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di specifici criteri dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.



In che modo questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Mandato ha preso in considerazione i Principali Effetti Negativi sui fattori di sostenibilità nel modo seguente:

<i>N.</i>	<i>Indicatore di effetti negativi sulla sostenibilità</i>	<i>Approccio di inclusione</i>
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI		
1	Emissioni di GHG (livello 1, 2, 3 e totale)	Rating ESG e voto
2	Impronta di carbonio	Rating ESG e voto

3	Intensità di GHG	Rating ESG e voto
4	Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Rating ESG, voto e politica di esclusione
5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Rating ESG
6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Rating ESG
7	Attività con effetti negativi su aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Rating ESG e monitoraggio delle controversie
8	Scarichi in acqua	Rating ESG e monitoraggio delle controversie
9	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Rating ESG e monitoraggio delle controversie

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Voto, politica di esclusione e monitoraggio delle controversie
11	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Voto e monitoraggio delle controversie
12	Divario retributivo di genere non corretto	Voto e monitoraggio delle controversie
13	Diversità di genere nel consiglio	Voto ¹
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Politica di esclusione e di voto

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali

15	Intensità di GHG	Rating ESG
16	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Politica di esclusione

¹ La politica di voto si applica ai fondi gestiti da IWM, ma non ai mandati.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **maggior percentuale di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota degli investimenti in attivi specifici.

Investimenti più importanti	Settori	Sottosettori	Peso	Area geografica
JPMORGAN ETF US RESEARCH EQUITY ESG	Multi-settoriale	Multi-settoriale	9,98%	Stati Uniti
ISHARES MSCI EUROPE ESG ENHANCED ETF	Multi-settoriale	Multi-settoriale	8,61%	Europa
JPMORGAN ETF EUROPE RESEARCH EQUITY ESG	Multi-settoriale	Multi-settoriale	8,50%	Europa
UBS S&P 500 ESG UCITS ETF	Multi-settoriale	Multi-settoriale	7,95%	Stati Uniti
XTRACKERS S&P 500 EQUAL WEIGHT ESG ETF	Multi-settoriale	Multi-settoriale	7,87%	Stati Uniti
INDOSUEZ AMERICA OPPORTUNITIES	Multi-settoriale	Multi-settoriale	5,37%	Stati Uniti
VONTOBEL SUSTAINABLE ASIAN LEADERS (EX JAPAN)	Multi-settoriale	Multi-settoriale	5,06%	Internazionale
AMUNDI EURO GOV BOND 5-7Y UCITS ETF	Obbligazioni sovrane	Obbligazioni sovrane	4,95%	Europa

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'elettricità prodotta da fonti energetiche interamente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza nucleare e gestione dei rifiuti.



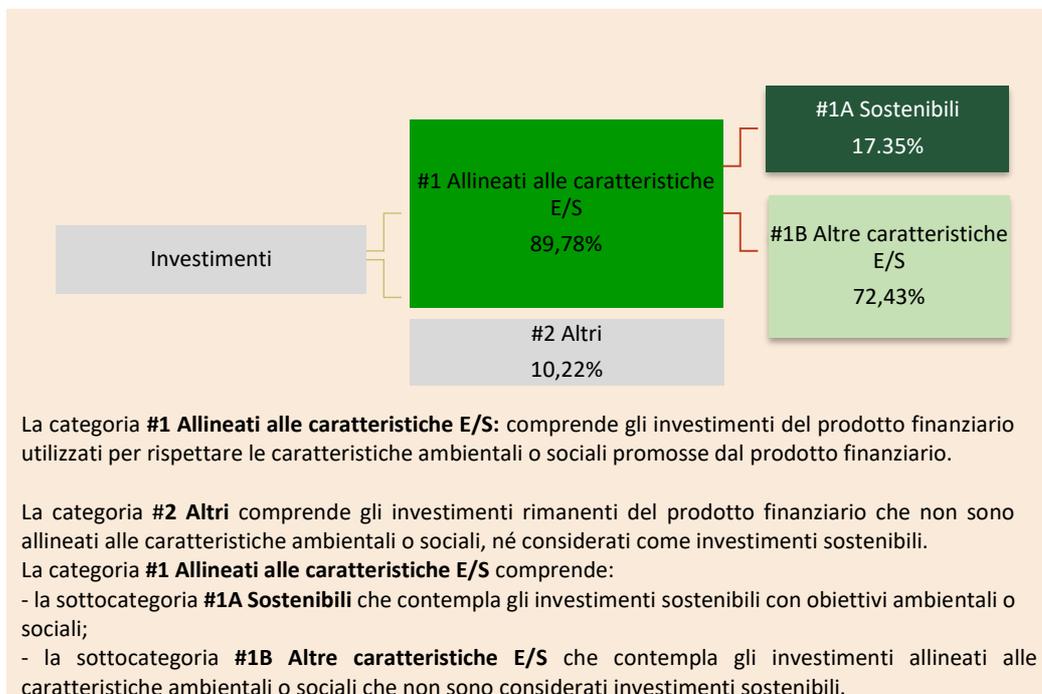
Qual era la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità?

Le **attività abilitanti** permettono direttamente ad altre attività di contribuire in modo sostanziale alla realizzazione di un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alle migliori prestazioni realizzabili.

● Qual era l'allocazione degli attivi?

L'89,78% degli attivi è stato investito in emittenti allineati alle caratteristiche E/S promosse (#1 Allineati alle caratteristiche E/S); tra questi investimenti, quelli considerati investimenti sostenibili hanno rappresentato il 17,35%. Il resto degli attivi era costituito da disponibilità liquide e valori assimilati come pure da investimenti non filtrati e non è stato allineato alle caratteristiche E/S (#2 Altri).



● ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

Poiché il portafoglio è investito unicamente in OICVM, la trasparenza per settore non è stata effettuata in questo esercizio. Tuttavia, vengono effettuate due diligence presso i gestori di attivi degli OICVM in cui investiamo, per accertarci che questi strumenti rispettino la nostra politica di esclusione, in un approccio di "best effort".



In quale misura gli investimenti sostenibili aventi un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Mandatario non si è impegnato a investire il Mandato in investimenti sostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE. Non è stato pertanto calcolato l'allineamento alla tassonomia dell'UE degli investimenti sostenibili di questo mandato aventi un obiettivo ambientale.

● ***Il prodotto finanziario ha investito in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE²?***

No

● ***Qual era la percentuale di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?***

² Le attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. Tutti i criteri applicabili alle attività economiche nei settori del gas fossile e dell'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Il Mandatario non si è impegnato a investire il Mandato in attività di transizione e abilitanti. Questa percentuale non è stata quindi calcolata.

- ***Come è cambiata la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai periodi di riferimento precedenti?***

Questa percentuale non è stata calcolata per il periodo precedente.

 Il simbolo rappresenta investimenti sostenibili aventi un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la percentuale di investimenti sostenibili aventi un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa percentuale era pari al 17,35% dell'attivo del Mandato.



Qual era la percentuale di investimenti socialmente sostenibili?

Il Mandatario non si è impegnato a investire il Mandato in investimenti socialmente sostenibili. Questa percentuale non è stata quindi calcolata.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale ad essi applicabili?

La categoria "Altri" era costituita da investimenti non filtrati a fini di diversificazione, da investimenti per i quali i dati sono assenti o da disponibilità liquide detenute come liquidità a titolo accessorio. Non esistevano garanzie ambientali o sociali minime per tali investimenti.



Quali misure sono state adottate per conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali nel periodo di riferimento?

Nel sistema di gestione del portafoglio sono stati messi a disposizione indicatori di sostenibilità che consentono ai gestori di valutare immediatamente l'impatto delle loro decisioni di investimento sul portafoglio. Questi indicatori sono stati integrati nel quadro del controllo di Amundi, le cui responsabilità sono ripartite tra il primo livello di controllo effettuato dai team d'investimento stessi e il secondo livello di controllo effettuato dai team di rischio, i quali monitorano costantemente la conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto.